

# Legal & DIGITAL

CONSULENZA

SERVIZI AVANZATI ICT E PRIVACY

FORMAZIONE

Taranto, 09.03.2022

Alla c.a. del Dirigente Scolastico  
e, p.c. del DSGA

**Oggetto: Comunicazione 10 – Criticità sulle procedure di conformità al GDPR per l'iscrizione ai Campionati Studenteschi.**

Gentili,

in riferimento alle procedure previste per l'adesione ai campionati studenteschi si evidenzia quanto segue.

Come descritto nella guida alla procedura on-line di adesione al progetto, in prima istanza occorre procedere alla "**Registrazione**" dell'istituto scolastico, per ottenere le credenziali di accesso.

Contestualmente, dovranno essere spuntate le caselle relative **all'informativa sulla protezione dei dati personali ed il consenso al trattamento dei dati personali: se non si prestano i consensi, il form di registrazione non sarà attivato.**

Orbene, al punto 2) dell'informativa rilasciata dal MI, in quanto titolare del trattamento dati relativamente ai campionati studenteschi, si attesta che **"I dati personali forniti sono trattati unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie alla fruizione dei servizi richiesti nella piattaforma, nell'ambito delle finalità legate allo svolgimento delle attività sportive scolastiche. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'articolo 6, lett. e)".**

Parimenti, al punto 3) dell'informativa si attesta che **"la tipologia dei dati trattati comprende nome, cognome, tipologia di istituto scolastico e codice meccanografico, tipologia di utente"** e che **"il conferimento dei dati trattati per le finalità sopra indicate è facoltativo, esplicito e volontario, tuttavia l'eventuale rifiuto di conferirli comporterà l'impossibilità di aderire al Progetto Campionati Studenteschi"**.

Premesso che nell'informativa non si fa alcun riferimento al trattamento di dati riguardanti di profili di disabilità degli alunni coinvolti, appare evidente una contraddizione tra quanto riportato al punto 2) e quanto riportato al punto 3) dell'informativa.

Se è vero, infatti, che la base legittimante è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, lett. e) del GDPR, per il quale il conferimento dei dati è obbligatorio), allora non si riesce a comprendere in alcun modo per quale motivo si debba procedere alla richiesta di consenso (facoltativo).

Tanto premesso, gli scriventi segnaleranno (esattamente come già fatto lo scorso anno) la questione al DPO del MI.

# Legal & DIGITAL

CONSULENZA

SERVIZI AVANZATI ICT E PRIVACY

FORMAZIONE

Ad ogni buon conto, nel caso in cui il dirigente scolastico volesse comunque procedere per quanto riportato nell'informativa del MI, essendo in ogni caso la titolarità del trattamento imputata al Ministero dell'Istruzione stesso, il dibattuto consenso non potrebbe (in linea teorica) che riferirsi espresso su base volontaria e concesso direttamente al Ministero dell'Istruzione, per il tramite dell'istituzione scolastica.

Il dirigente scolastico potrà pertanto, sulla questione, attendere la risposta del DPO del MI alla nostra segnalazione ovvero, nel caso in cui voglia comunque dare seguito a quanto riportato nell'informativa del MI

1. informare il MI della contraddizione esistente nell'informativa;
2. procedere all'acquisizione su base volontaria del consenso all'attività, previa circolare con allegata l'informativa del MI.

L'acquisizione del consenso potrà essere effettuata anche tramite un modulo online, fatta salva

1. La certezza dell'identità del compilatore del modulo (area riservata previo accesso identitario oppure area riservata con allegato il documento d'identità)
2. La riservatezza dell'accesso al modulo.

Rimaniamo a Vostra disposizione.

Emanuela Caricati

Francesco Sandro Della Rocca

**Tutte le informazioni riportate nella presente comunicazione sono soggette alla Legge sul Copyright (diritto d'autore). È, pertanto, vietata qualsiasi forma di comunicazione, diffusione e condivisione.**